

# «Con le mie favole noir la lirica entra nelle case di tutti»

L'autrice Cristina Bersanelli apre questa sera il Festival Illica a Castellarquato con un laboratorio rivolto a bambini e famiglie

Valentina Paderni

## CASTELLARQUATO

● Creatività e preparazione, passione e capacità: l'autrice parmigiana Cristina Bersanelli apre questa sera il Festival Luigi Illica di Castellarquato. Pianista che ha scelto la carriera da accompagnatrice piuttosto che da solista, cresciuta a "latte e lirica", e con un grande desiderio che è riuscita ad avverare: far innamorare i bambini dell'opera. Ed è quello che proverà a fare anche oggi nella Piazza Monumentale del borgo medievale, dalle 21.15. Un appuntamento rivolto ai bambini tra i 4 e i 10 anni, e alle loro famiglie, perché la lirica non è materia esclusiva, non è interesse di un'élite, ma è alla portata di tutti.

«Sto per arrivare a Castellarquato alla ricerca di una location adatta per realizzare questo laboratorio che si costruirà in base alla partecipazione e alla curiosità dei bambini - spiega la Bersanelli, Premio Illica 2017 per l'innovazione e Premio Abbiati-Siebanek. - Sarà una chiacchierata in divenire, che partirà proprio dal mostrare le copertine dei miei cinque libri facenti parte della collana "Su il sipario" per Edizioni Curci. In base a ciò che li colpirà ci muoveremo nel mondo del melodramma, in una sorta di visita guidata, condotta proprio

da loro». In ogni libro ci sono cinque storie, raccontate in prima persona, un cd audio, giochi didattici da poter condividere con coetanei e genitori oltre ad attività da poter fare a casa.

«La forza di questi libri è che non si tratta di monografie, che ho sempre pensato potessero stancare - continua Cristina - ma di favole narrate dai più affascinanti personaggi della lirica che, generalmente non sono quelli buoni, bensì quelli che creano i colpi di scena, che fanno magie, che spaventano. Ci si ricorda di più dei cattivi, anche perché per i bambini sono uno strumento per esorcizzare le proprie paure. E il fatto che si cambi velocemente contesto è un modo per non annoiare».

### Testi che coinvolgono

Volumi di 48 pagine, ricchi di materiale, forti di accattivanti illustrazioni e testi capaci di coinvolgere. «E' una collana dark, gotica, noir - incalza l'autrice - che alimenta la fantasia. Per questo ogni volta che incontro un nuovo pubblico di bambini rimango piacevolmente spiazzata, sorpresa dalle loro domande, stupita dalle loro osservazioni. Mi portano sempre ad imparare e a rileggere il tutto con occhi diversi».

Ma perché la Bersanelli ha scelto di rivolgersi ai più piccoli? «Perché abbiamo perso tre generazioni di



L'autrice Cristina Bersanelli apre stasera il Festival Illica



## Una sorta di visita guidata nel mondo del melodramma condotta dai ragazzi»

pubblico a teatro, dove si vedono solo teste bianche - spiega. - Purtroppo manca una formazione di base e si tende sempre a tenere la lirica lontana da sé come se fosse inaccessibile. Quando in realtà le opere dovrebbero essere raccontate dai genitori proprio come fiabe,

quali in effetti sono. Così ho deciso di insistere su questo concetto facendo entrare la lirica, attraverso i miei libri, nelle case di tutti. Non a caso, ho scelto di mascherare, di nascondere in copertina il fatto che parlasi di opera, proprio perché gli adulti hanno una sorta di pregiudizio in materia». L'obiettivo è uno solo: far appassionare i giovanissimi, catturare il loro interesse, senza pretendere che si ricordino l'intera storia. Anche se, la memoria dei piccoli è infallibile: «I bambini sono imprevedibili. Quando torno nelle città in cui sono già stata, mi ritrovo tra il pubblico chi sa tutto a memoria. E' quasi imbarazzante», ammette Bersanelli.